

Il cinema universitario tra Alfieri e Stensen

La rassegna apre domani nel cinema d'essai, poi lascerà il posto ai lavori di ristrutturazione

■ di Edoardo Semmola /Firenze

l'Unità

LAVORI IN CORSO incipienti in casa Alfieri.

Tutto fermo e cancelli chiusi? No, perché il Cuc, ospite fisso di ogni stagione, ha deciso di non fermarsi ad aspettare. Più semplicemente, traslocherà.

Ormai è ufficiale, la storica sala dell'Alfieri cambierà volto, spazio,

palco, poltrone, arredamento. Un lifting completo, insomma. E i lavori andranno avanti a partire dall'inizio del 2008 per circa quattro mesi. Per tornare ad essere pronta e agguerrita, sul mercato ormai mormente del cinema d'essai del centro storico, all'inizio dell'estate prossima, ovvero alla vigilia del trentennale dalla nascita. L'associazione Amici dell'Alfieri e la Cooperativa Archeologia che hanno rilevato la morente Cooperativa l'Atelier, dunque, non chiuderanno del tutto le attività della sala ammiraglia, lasciando aperto lo spiraglio del Centro cinematografico universitario, ormai usuale rassegna invernale organizzata in collaborazione con l'Università di Firenze e pensata per gli studenti universitari del corso di Storia del cinema (che potranno così guadagnare anche dei crediti formativi) e per i cinefili duri e puri della città. E se le buone abitudini sono dure a morire, ecco che il Cuc, che parte domani con *Lettera da una sconosciuta* di Max Ophüls (ore 17 e 20.45) e *I quattrocento colpi*, film d'esordio di Francois Truffaut

(ore 19 e 22.30), rimarrà in prima battuta all'Alfieri, fino a Natale, per spostarsi in un secondo momento all'Auditorium Stensen dove concluderà la stagione fino al 24 aprile. Si ricomincia dunque con la lunga maratona di classici del Cuc, come ogni anno da 9 stagioni a questa parte: con 40 pellicole spalmate in oltre 6 mesi, grandi classici d'autore, trasposizioni teatrali, capisaldi della storia del cinema entrati a far parte del percorso formativo universi-

tario, che spaziano da Orson Welles all'espressionismo tedesco, da Kubrick ad Akira Kurosawa, da Fellini a Visconti, da Buñuel a Wim Wenders. Oltre alle normali proiezioni sono previste anche serate speciali a tema musicale: la proiezione di *Nosferatu - Una sinfonia in grigio* di Murnau, prevista per il 6 dicembre all'Alfieri, sarà accompagnata dal vivo al pianoforte da Marina Longo e Caterina Pagnini. Allo Stensen invece saranno i Soul Takers a realizza-

Previste anche proiezioni speciali con musica dal vivo come quella di «Nosferatu»

re la colonna sonora live della celebre *Corazzata Potemkin* di Eizenstein. Quest'anno il Cuc è particolarmente attento agli esordi: accanto a quello di Truffaut, in apertura, sono in programma anche il primo film di Stanley Kubrick (*Rapina a mano armata*, 15 novembre) e di Marco Bellocchio (*I pugni in tasca*, 21 febbraio).

E, come sempre, al teatro: dall'*Othello* di Orson Welles (31 ottobre) al *Don Giovanni* di Carmelo Bene (29 novembre) al *Riccardo III* di Al Pacino (3 aprile) a *Trono di sangue* di Kurosawa (22 novembre). Il biglietto di ingresso costa 6 euro, 4 per gli studenti, tesserati Stensen, Amici dell'Alfieri e Circolo dipendenti dell'Università. Il Cuc è organizzato dal Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze, Amici dell'Alfieri e



Un'immagine de «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio

Stensen Cinema, con il contributo dell'assessorato alla cultura del Comune di Firenze, Ardsu. Mediateca Regionale - Toscana Film Commission e Cine-

teca Nazionale.

Per informazioni e programma dettagliato, consultare i siti web www.amicialfieri.it e www.stensen.org

Per il suo nono anno di vita la rassegna del Cuc proporrà gli esordi di grandi maestri